



MF
12 novembre 2009
Pagina 18

Enel farà lezione alle imprese sul nucleare

■ Enel sale in cattedra e si prepara a fare lezione sul nucleare. Assieme a Confindustria, il gruppo guidato da Fulvio Conti ha istituito un tavolo di lavoro per individuare un percorso di scouting e di qualificazione dell'industria italiana interessata alla ripresa del programma nucleare. Il primo step del piano, affidato a Federprogetti, è stato già avviato e prevede la distribuzione di un questionario a tutte le imprese che operano nell'impiantistica, nell'ingegneria e nella progettazione per valutare il loro interesse al nucleare. Quindi, effettuato una prima valutazione, la Federazione presenterà a Enel e Confindustria una mappa completa della filiera che potrà essere di supporto al nuovo programma energetico. A inizio 2010 entrerà in gioco Enel, che lavorerà con le aziende e le imprese interessate per fornire le informazioni e il know how necessario per poter partecipare alla realizzazione dei reattori e delle centrali. Per capire

l'importanza della partita basta guardare i numeri. Enel con i francesi di Edf sta lavorando a un programma che prevede la realizzazione di quattro reattori (ciascuno in grado di fornire 1.600 megawatt di energia) per un investimento complessivo tra 16 e 18 miliardi. Fino al 70% del valore complessivo sarà contendibile tra le aziende in grado di partecipare alle gare. Inoltre, esclusa la parte «convenzionale» dei lavori (per lo più nocciolo e reattore), il resto riguarderà la costruzione di opere civili, forniture meccaniche, progettazioni ingegneristiche e forniture elettriche. Dunque le possibilità di business per l'industria italiana saranno numerose. Al momento già 20 aziende italiane della lavorano al reattore finlandese di Olkiluoto, mentre oltre 30 sono attive nei cantieri della centrale di Flamanville, nel nord della Francia. (riproduzione riservata)

Carmine Sarno